



In scena
Monologo al femminile
Geppi Cucciari contro i tabù

di **Livia Grossi**
a pagina 11



«Perfetta» Dalla parte delle donne

Geppi Cucciari brillante e ironica
in un monologo sul ciclo
scritto da Mattia Torre
«Smettiamola con i tabù:
siamo diverse, non psicolabili»

«S

ono davvero emozionata, debutto al Teatro Franco



Parenti, il palcoscenico che sogno da quando ero studentessa, abitavo nello stesso palazzo e quando sentivo arrivare gli applausi mi dicevo, chissà un giorno forse potranno essere per me». Geppi Cucciari attrice comica, conduttrice radio e tv, da domani è in scena con «Perfetta», il monologo di Mattia Torre, un testo che affronta con profondità e ironia il delicato tema del ciclo femminile. Protagonista una donna alle prese con la sua vita quotidiana scandita da impegni, abitudini e responsabilità che si ripetono ogni giorno, ma il suo corpo è femminile, una macchina «creativa» che in 28 giorni

cambia in relazione ai diversi cicli che sta vivendo, sul palco dunque ecco la donna e i suoi quattro martedì tutti identici tranne che per gli stati d'animo, le percezioni e le emozioni. Una radiografia sociale, emotiva e fisica, un monologo comico scritto da un uomo per far luce su un argomento spesso poco conosciuto.

«Smettiamola con i tabù, la verità è una sola — dice Geppi — il ciclo è un tratto che ci distingue dal genere maschile e non siamo in suo ostaggio anzi, può diventare un quotidiano strumento di crescita e consapevolezza». Con un palco nudo e un allestimento minimale la protagonista, accompagnata dalle musiche originali di Paolo Fresu, affronta la sua prova d'attrice. «La donna descritta da Torre, non mi assomiglia per nulla — sottolinea — è sposata, ha

figli e fa un altro lavoro, ma in lei possiamo tutti riconoscere sfumature importanti che accompagnano la nostra vita, qui si dà voce a tutti i nostri cambi di colore, umore, energia, alle diverse reazioni che possono variare con l'alternarsi delle fasi che stiamo attraversando. E anche se in scena ogni martedì la protagonista sembra una donna diversa, questo non vuol dire che noi donne siamo delle psicolabili in balia degli ormoni, alla base c'è sempre il nostro carattere, l'equilibrio e la nostra personalità. Questo monologo insomma non mina certo la nostra autostima».

E da qui la conversazione supera i confini teatrali e Geppi è un fiume in piena: «la situazione che noi donne stiamo vivendo non è semplice, oltre alle inaccettabili differenze di stipendio che abbiamo rispetto agli uomini e alla difficoltà di mantenere il posto di lavoro dopo aver avuto un figlio, ci sono le piccole grandi battaglie quotidiane per essere rispettate e mantenere la fiducia in se stesse: sono in molti oggi a tentare di farci sentire inadeguate, siamo sempre troppo grasse o troppo magre, troppo sensibili o troppo superficiali, insomma sempre "troppo", e tutto ciò può alimentare insicurezza e fragilità. A minacciare la nostra autostima poi ci sono anche quegli uomini che cercano di isolare le loro compagne, obbligandole a tagliare i ponti con le amicizie e con tutto ciò che è il loro

mondo. Anche questa è violenza, ferite invisibili che ci fanno male soprattutto perché arrivano da persone che sostengono di volerci bene».

Uno spettacolo dedicato a tutte le donne e a chi le ama davvero, un abbraccio di Geppi, per sentirci ancora più forti, vicine e insieme.

Livia Grossi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sorellanza

La protagonista della pièce non mi assomiglia eppure tutte possiamo riconoscerci in certi tratti



Il gusto degli altri

Sono in molti a farci sentire inadeguate: troppo grasse, troppo magre, sempre troppo

Da sapere

● Geppi Cucciari debutta al Teatro Franco Parenti con «Perfetta» di Mattia Torre (anche regista).
Musiche originali di Paolo Fresu, costumi di Antonio Marras

mercoledì ore 19.45, giovedì ore 21, sabato ore 20.30; domenica ore 16.15. Biglietti: 30/38 euro +prevendita

● Prenotazioni tel: 02.59.99.52.06

● Da domani al 3 febbraio, via Pierlombardo 14. Orari: domani e venerdì ore 20,



Emozionata stabile dove ha
Geppi Cucciari vissuto da
debutterà ragazza
domani al
Parenti, nello